



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **01 Febbraio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **RESEARCH IN MOTION ITALY S.R.L.**, utile alla prosecuzione della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui alla Legge 223/91.

Sono presenti:

- per la SOCIETA' Alberto Acito assistito dall'Avv. Paola Pucci;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le, Giuliana Mesina ;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per la UILTuCS UIL, Naz.le Marco Marroni;

Sono presenti altresì le RSA Gabriella Bertone e Alessandro Monforte.

PREMESSO CHE

- la **RESEARCH IN MOTION ITALY S.R.L.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Via Cosimo del Fante, 16, Milano - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Servizi - svolge attività supporto alla vendita e distribuzione di software e altri apparecchi elettronici con marchio "Blackberry". La Società opera nel contesto di un Gruppo internazionale, con casa madre in Canada e riporto funzionale e strategico per l'Europa in Gran Bretagna. La Società occupa alle proprie dipendenze nelle sedi di Milano e Roma n. 58 dipendenti che svolgono la prestazione presso il proprio domicilio, per effetto di accordi di "home Office", ai quali applica il CCNL per le Aziende del Terziario della Distribuzione e Servizi e pertanto non risulta destinataria di alcun ammortizzatore sociale a regime;
- La Società con comunicazione del 12 Dicembre 2012 (Prot. n. 32/0027503/MA003.A001 del 14 Dicembre 2012) ha dato avvio ad una procedura di mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91, dichiarando un esubero complessivo di n. 8 unità lavorative collocate presso le due sedi di Roma e Milano;
- con nota del 4 Gennaio 2013 (Prot. n. 32/0001079/MA003.A001 del 15.01.2013) la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo della fase sindacale richiedendo contestualmente un incontro in sede amministrativa per la prosecuzione del confronto. Con successiva nota del 28 Gennaio 2013 (Prot. n. 32/0002325/MA003.A001 del 29.01.2013) la Società ha comunicato la prosecuzione in sede aziendale del confronto con le Organizzazioni Sindacali, chiedendo, pertanto, una convocazione oltre i termini di legge, per il 1 Febbraio 2013;

- questo Ministero, pertanto, con nota del 30.01.2013 (Prot. n. 0002417/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito i fattori che hanno determinato l'attuale situazione di eccedenza di personale, dettagliatamente esposti nella comunicazione di avvio della procedura, evidenziando, altresì, i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che non consentono soluzioni alternative rispetto alla procedura di mobilità in oggetto. In particolare è stato evidenziato come la consistente perdita di fatturato, dovuta alla crisi del mercato e alla contrazione di attività che ha interessato la Società e i suoi prodotti, ha comportato anche la perdita di quote di mercato, vendite e utili di entità consistente. Tale tendenza ha contribuito a provocare una perdita di valore delle azioni RIM pari al 64% in un anno solare. La situazione ha indotto la Società a formulare un piano strategico di riorganizzazione della Società italiana, che avverrà nel contesto di un più ampio respiro europeo e mondiale, deciso ed approvato dai vertici del Gruppo, con particolare riferimento agli uffici di *marketing* e di vendita, nonché di alle funzioni collegate.
- In particolare, la Società dichiara che gli 8 esuberanti dichiarati si sono ridotti a n. 7. Essi riguardano posizioni che saranno definitivamente soppresse all'esito della riorganizzazione descritta nell'istanza, cui si rimanda.
- La Società intende fronteggiare la crisi mediante una razionalizzazione della struttura e l'eliminazione di ruoli sovrapposti, non più giustificabili dall'attività e dai risultati della Società.
- le Parti, a seguito di confronto sulla situazione, concordano per il ricorso alla mobilità con le modalità di seguito specificate.

TANTO PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

Le Parti concordano che sarà collocato in mobilità un numero massimo di **7 lavoratori** nell'ambito delle figure professionali dichiarate in esubero nella comunicazione di avvio della presente procedura, - essendo stato possibile mantenere un'unità eccedente. I lavoratori da licenziare saranno individuati sulla base dei criteri di seguito specificati:

- in via prioritaria, criterio della non opposizione al licenziamento. Ai lavoratori che manifesteranno tale intenzione sarà erogato un incentivo all'esodo - come meglio definito in negli accordi a latere - a fronte della sottoscrizione di apposito verbale ex artt. 410 e 411 c.p.c.;
- I lavoratori saranno individuati, in subordine, secondo i criteri di legge di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 223/1991.
- I lavoratori saranno collocati in mobilità nel termine di legge di 120 giorni dalla stipula della presente intesa.


Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91 e anche ai sensi della L. 92/2012.

Roma 01.02.2013

Letto, confermato e sottoscritto.

RESEARCH IN MOTION ITALY S.R.L

Le OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI